

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1651 del 30/05/2016
Oggetto	Sito contaminato Impianto della Centrale Elettrotermofrigorifera, Via Calzoni n. 3, Bologna. Rideterminazione dei termini per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica. Proponente: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Piazza della Costituzione n. 5/c, con sede in Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1673 del 30/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno trenta MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito contaminato Impianto della Centrale Elettrotermofrigorifera, Via Calzoni n. 3, Bologna. Rideterminazione dei termini per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica. **Proponente:** Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Piazza della Costituzione n. 5/c, con sede in Bologna.

## **IL DIRIGENTE DELL'ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. concede<sup>1</sup> alla Ditta Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Piazza della Costituzione n. 5/c, con sede in Bologna la rideterminazione dei tempi per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione, dell'Analisi di Rischio sito specifica e dell'altra documentazione di cui al punto 1 lett. g. della Determinazione della Città Metropolitana di Bologna n. 2558/2015 (P.G. 117981 dell'8.10.2015) in relazione al sito contaminato Impianto della Centrale Elettrotermofrigorifera, Via Calzoni n. 3, Bologna, per un periodo di 3 mesi dalla data di scadenza prevista (11.04.2016) e pertanto fino all'11.7.2016;
2. dispone che venga trasmesso il presente atto a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Comune di Bologna, ARPA Distretto Urbano, AUSL di Bologna;
3. da' atto che rimane invariata ogni altra parte della Determina Dirigenziale n. 2558/2015 (P.G. 117981 dell'8.10.2015) e che il presente atto dovrà essere allegato alla determina in parola in quanto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **Motivazione:**

La Città Metropolitana di Bologna ha approvato<sup>2</sup> alla Ditta Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., il Piano di Caratterizzazione in relazione al sito contaminato Impianto della Centrale Elettrotermofrigorifera, Via Calzoni n. 3, Bologna.

In data 24/5/2016 la Ditta Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.<sup>3</sup> ha avanzato richiesta di rideterminazione termini per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione, dell'Analisi di Rischio sito specifica e dell'altra documentazione di cui al punto 1 lett. g. della suddetta determinazione, in quanto in considerazione del protrarsi dei lavori concernenti la messa in sicurezza del cantiere per la rimozione delle

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 242 c.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. 5/2006

<sup>2</sup> Si richiama la Determinazione Dirigenziale emessa dalla Città Metropolitana di Bologna n. 2558/2015 (P.G. 117981 dell'8.10.2015)

<sup>3</sup> Si veda la lettera PG n. 9330 del 24/5/2016 presentata per il tramite della Società di Consulenza delegata ossia LAMED Lavoro e Ambiente s.r.l., con sede a Forlì, Via Malpighi n. 4

cisterne interrate, non e' stato ancora possibile effettuare la campagna di monitoraggio delle acque profonde necessaria per la redazione dell'analisi di rischio sito specifica.

In particolare la Ditta in parola prevede un ulteriore periodo di 90 giorni per completare l'acquisizione dei dati analitici sui cui basare l'elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Pertanto l'U.O. Rifiuti e Bonifiche, tenuto conto che lo spostamento dei termini temporali non comporta un aggravamento della situazione di contaminazione dell'area, ritiene di poter concedere un ulteriore periodo di 3 mesi dalla data di scadenza precedentemente prevista (11.04.2016) e quindi di posticipare all'11.7.2016 la data di scadenza per la trasmissione della documentazione prevista dalla Determina Dirigenziale n. 2558/2015, della quale rimangono confermate le prescrizioni in essa contenute.

#### **Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

#### **Avvertenza:**

Si precisa che dall'1.1.2016 le funzioni in materia di ambiente (nella fattispecie "siti contaminati") di competenza della Provincia di Bologna fino al 31.12.2014 e della Città' Metropolitana di Bologna fino al 31.12.2015, sono state trasferite all'ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna), ai sensi dell'art. 16 c. 2 L.R. n. 13/2015, cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec:

**aoobo@cert.arpa.emr.it**

Inoltre la trasmissione dell'istanza di approvazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione, della documentazione di cui al punto g. soprarichiamata e dell'Analisi di Rischio sito specifica dovrà essere effettuata utilizzando la modulistica (MODULO E ) scaricabile all'indirizzo:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/siti-contaminati-linee-guida>.

Il Dirigente dell'ARPAE S.A.C. di Bologna  
(Ing. Gianpaolo Soverini)

*documento firmato digitalmente*<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup>Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**